Forum 2019 TuttoLavoro

Wolters Kluwer

CON LA PARTECIPAZIONE DI

Dottrina Per il Lavoro
dplmodena.it

Rdc, riflessi sul Lavoro

Vincenzo Silvestri

Presidente Fondazione Consulenti per il Lavoro

CON LA PARTECIPAZIONE DI
Dottrina Per il Lavoro
dplmodena.it

Rdc: elementi principali

Misura di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale associata ad un percorso di reinserimento lavorativo e sociale attraverso la sottoscrizione di un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale

Ne beneficiano i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cittadinanza, reddituali e patrimoniali, nonché con riferimento al godimento di beni durevoli di cui all'art. 2 del DL 4/2019

Sostituisce il Rei (reddito di inclusione) che dal 1° marzo 2019 non può più essere richiesto

Dal 6 marzo 2019, i cittadini possono richiedere il Rdc obbligandosi a seguire un percorso personalizzato di inserimento lavorativo e di inclusione sociale in base a quanto previsto dal Patto sottoscritto

CON LA PARTECIPAZIONE DI
Dottrina Per il Lavoro
dplmodena.it

Rdc: elementi principali

Il Rdc è riconosciuto per il periodo durante il quale il beneficiario si trova nelle condizioni di cui all'art. 2 del DL 4/2019 e comunque per una durata massima di 18 mesi, rinnovabili previa sospensione dell'erogazione dello stesso per una mensilità prima di ciascun rinnovo

Il Rdc consiste in un beneficio economico

Il Rdc decorre dal mese successivo di quello della richiesta e il suo valore è pari a 1/12 del valore su base annua

CON LA PARTECIPAZIONE DI
Dottrina Per il Lavoro
dplmodena.it

Rdc: come si calcola

Il beneficio economico, su base annua, si compone di due parti:

a) una **integra il reddito familiare** fino alla soglia di 6.000 euro moltiplicati per la scala di equivalenza (7.560 euro per la Pensione di cittadinanza),
b) l'altra, destinata solo a chi è in affitto, incrementa il beneficio di **un ammontare annuo pari al canone di locazione** fino ad un massimo di 3.360 euro (1.800 euro per la Pensione di cittadinanza). È prevista anche una integrazione per famiglie proprietarie della casa di abitazione, laddove sia stato acceso un mutuo: in questo caso l'integrazione, pari al massimo alla rata del mutuo, non può superare 1.800 euro.

L'importo complessivo, sommate le due componenti, **non può** comunque **superare i 9.360 euro** annui (780 euro mensili), moltiplicati per la scala di equivalenza.

Parametro scala di equivalenza
valore variabile da 1 a 2,1 in base al n. di componenti del nucleo familiare

CON LA PARTECIPAZIONE DI
Dottrina Per il Lavoro
dplmodena.it

Rdc: come richiederlo e come usarlo

La domanda per il Reddito di cittadinanza può essere presentata **telematicamente** attraverso il sito www.redditodicittadinanza.gov.it , presso i Centri di Assistenza Fiscale (**CAF**) o, dopo il quinto giorno di ciascun mese, presso gli **uffici postali** (gestore del servizio integrato di cui all'articolo 81, comma 35, lettera b), del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Le informazioni contenute nella domanda del Reddito di cittadinanza sono comunicate all'INPS entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

L'INPS, entro i successivi 5 giorni lavorativi, verifica il possesso dei requisiti sulla base delle informazioni disponibili nei propri archivi e in quelle delle amministrazioni collegate e, in caso di esito positivo, riconosce il beneficio che sarà erogato attraverso un'apposita **Carta di pagamento elettronica** (Carta Reddito di cittadinanza) emessa da Poste Italiane.

Rdc: cosa è possibile acquistare con la Carta di Pagamento

Carta Rdc

- Acquistare **beni e servizi di base**
- **Effettuare prelievi** di contante entro un limite mensile non superiore a 100 euro per i nuclei familiari composti da un singolo individuo (incrementata in base al numero di componenti il nucleo)
- **Effettuare un bonifico mensile** in favore del locatore indicato nel contratto di locazione o dell'intermediario che ha concesso il mutuo

- ✓ È vietato l'utilizzo del beneficio per giochi che prevedono vincite in denaro o altre utilità.
- ✓ Ai beneficiari della Carta sono estese le agevolazioni relative alle tariffe elettriche e quelle riguardanti la compensazione per la fornitura di gas naturale riconosciute alle famiglie economicamente svantaggiate.
- ✓ **Il beneficio** deve essere **fruito entro il mese successivo a quello di erogazione**. L'importo non speso o non prelevato viene sottratto nella mensilità successiva, nei limiti del 20% del beneficio erogato.

CON LA PARTECIPAZIONE DI
Dottrina Per il Lavoro
dplmodena.it

Obblighi dei beneficiari

Tutti i componenti del nucleo familiare maggiorenni, non occupati e che non frequentano un regolare corso di studi o di formazione (fatti salvi i casi di esclusione e di esonero di cui all'art. 4 del DL 4/2019) devono:

a) rilasciare dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro

b) aderire ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività di servizio alla comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti.

Iter di attivazione del percorso

CON LA PARTECIPAZIONE DI
Dottrina Per il Lavoro
dplmodena.it

Nucleo familiare beneficiario del Rdc

Entro 30 gg dal riconoscimento del Rdc

LAVORO

1. Convocazione CPI di tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare in possesso di uno dei requisiti previsti
2. Bilancio competenze con l'operatore
3. Stipula del Patto per il lavoro

Entro 30 gg dalla liquidazione della prestazione

4. Ricezione dall'ANPAL dell' ADR

- assenza di occupazione da non più di due anni
- età inferiore a 26 anni
- essere beneficiario della NASpI ovvero di altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione involontaria o averne terminato la fruizione da non più di un anno
- aver sottoscritto negli ultimi due anni un Patto di servizio in corso di validità presso i CPI ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 150 del 2015

INCLUSIONE

1. Convocazione servizi del Comune competenti
2. Valutazione multidimensionale del nucleo familiare
3. Stipula del Patto di inclusione sociale

- in tutti gli altri casi

Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale

CON LA PARTECIPAZIONE DI
Dottrina Per il Lavoro
dplmodena.it

Patto per il lavoro

I beneficiari devono rispettare gli impegni assunti nel Patto per il lavoro:

- **registrarsi sull'apposita piattaforma** digitale e consultarla quotidianamente;
- svolgere **ricerca attiva del lavoro**,
- accettare di essere avviato ai **corsi di formazione o riqualificazione professionale**, ovvero progetti per favorire l'auto-imprenditorialità;
- sostenere i **colloqui psicoattitudinali** e le eventuali prove di selezione finalizzate all'assunzione,
- accettare **almeno una di tre offerte di lavoro congrue**, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 150 del 2015 e successive modifiche.

Patto per l'inclusione

Nel caso in cui il bisogno sia complesso, i servizi dei Comuni competenti per il contrasto alla povertà procedono:

- ad una **valutazione multidimensionale** del nucleo familiare al fine di avviare il percorso di attivazione sociale e lavorativa coinvolgendo, oltre ai servizi per l'impiego, altri enti territoriali competenti.

La valutazione multidimensionale è composta da:

- **un'analisi preliminare e** da un **quadro di analisi approfondito** che mettono in luce bisogni e punti di forza della famiglia al fine di condividere con la famiglia gli interventi e gli impegni necessari a garantire il percorso di fuoriuscita dalla povertà che verranno sottoscritti con il Patto per l'inclusione sociale.

CON LA PARTECIPAZIONE DI
Dottrina Per il Lavoro
dplmodena.it

Novità Adr: elementi principali

Sospensione dell'ADR NASPI fino al 31 dicembre 2021 (la sospensione non riguarda invece l'ADR CIGS)

L'ADR non è facoltativo; entro 30gg dalla liquidazione della prestazione il beneficiario del Rdc riceve dall'ANPAL l'assegno; entro 30 gg dalla ricezione dell'ADR, lo stesso deve scegliere il soggetto erogatore del servizio di assistenza intensiva (tra i CPI e i soggetti accreditati ex art. 12 del D.Lgs. 150/2015)

L'ADR ha una durata di 6 mesi, prorogabili di ulteriori 6

L'impianto dell'ADR è uguale a quello dell'ADR NASPI (assegnazione tutor, definizione del PRI, impegni delle parti, sospensione e proroga del servizio); le modalità operative e l'ammontare dell'assegno saranno definite con successiva delibera del CdA dell'ANPAL.

Perdita del diritto e sanzioni

Reclusione da due a sei anni

- ✓ Dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere
- ✓ Omissione di informazioni dovute

Reclusione da uno a tre anni

- ✓ mancata comunicazione all'ente erogatore delle variazioni di reddito o patrimonio, nonché di altre informazioni dovute e rilevanti ai fini della revoca o della riduzione del beneficio

In entrambi i casi, immediata **revoca del beneficio** con efficacia retroattiva e restituzione di quanto indebitamente percepito

Se l'interruzione della fruizione del Reddito di cittadinanza avviene per ragioni diverse dall'applicazione di sanzioni, **il beneficio può essere richiesto nuovamente** per una durata complessiva non superiore al periodo residuo non goduto. Nel caso l'interruzione sia motivata dal maggior reddito derivato da una modificata condizione occupazionale e sia decorso almeno un anno nella nuova condizione, l'eventuale successiva richiesta del beneficio equivale a una prima richiesta.

Perdita del diritto e sanzioni

Si prevede la **decadenza dal Rdc** quando uno dei componenti il nucleo familiare:

a) non effettua la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro
b) non sottoscrive il Patto per il lavoro ovvero il Patto per l'inclusione sociale
c) non partecipa, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione (previa applicazione delle decurtazioni previste)
d) non aderisce ai progetti utili alla collettività, nel caso in cui il comune di residenza li abbia istituiti
e) non accetta almeno una di tre offerte di lavoro congrue ovvero, in caso di rinnovo, non accetta la prima offerta di lavoro congrua utile
f) non comunica l'eventuale variazione della condizione occupazionale oppure effettua comunicazioni mendaci producendo un beneficio economico del Rdc maggiore
g) non presenta una DSU aggiornata in caso di variazione del nucleo familiare
h) venga trovato, nel corso delle attività ispettive svolte dalle competenti autorità, intento a svolgere attività di lavoro dipendente, ovvero attività di lavoro autonomo o di impresa, senza averlo comunicato

Il ruolo del “navigator”

Ad oggi mancano elementi certi per descrivere la figura innovativa della misura, appunto «navigator». Dalle dichiarazioni degli estensori della misura si tratterebbe di soggetti (tra 6.000 e 10.000) che, assunti con contratto di collaborazione da ANPAL servizi, fungeranno da «tutor» per i beneficiari del Rdc, prendendoli in carico ed accompagnandoli verso un nuovo lavoro.

<u>Elementi di criticità: rapporti con i CPI e i soggetti privati accreditati che gestiranno la misura</u>

Incentivi per l'impresa e per il lavoratore

Incentivi per le imprese che assumono i beneficiari del Rdc **a tempo pieno e indeterminato**

- **Esonero contributivo**, nel limite dell'importo mensile del Rdc percepito dal lavoratore e comunque non superiore a 780 euro mensili per un periodo pari alla differenza tra 18 mensilità e quello già goduto dal beneficiario e non inferiore a cinque mensilità.
- In caso di assunzione a seguito della formazione, **esonero contributivo** pari alla metà dell'importo mensile del Rdc fino ad un massimo di 390 euro mensili, per un periodo pari alla differenza tra 18 mensilità e quello già goduto dal beneficiario

Incentivi per i soggetti accreditati (enti di formazione)

- In caso di assunzione a seguito della formazione, e**sonero contributivo** pari alla metà dell'importo mensile del Rdc fino ad un massimo di 390 euro mensili, per un periodo pari alla differenza tra 18 mensilità e quello già goduto dal beneficiario

NB l'incentivo è riconosciuto solo se l'assunzione realizza un **incremento occupazione netto** del numero di dipendenti, nel rispetto dei principi generali stabiliti per gli incentivi alle assunzioni (art. 31 D.lgs. 150/2015).

Incentivi per i beneficiari del Rdc che avviano **attività imprenditoriali**

- **Beneficio addizionale** pari a sei mensilità di Rdc, nei limiti di 780 euro mensili
- Modalità di richiesta e di erogazione del beneficio addizionale stabilite con decreto del MLPS, di concerto con MEF e Mise

Incentivi per l'impresa e per il lavoratore

Sono previste diverse tipologie di incentivi per le imprese che assumono i beneficiari del Rdc a tempo pieno e indeterminato e per i beneficiari del Rdc che avviano attività imprenditoriali.

Datori di lavoro
Se l'assunzione avviene a tempo pieno e indeterminato (anche grazie all'attività svolta da un soggetto accreditato ai servizi per il lavoro), il datore di lavoro beneficia di un **esonero contributivo**, nel limite dell'importo mensile del Reddito di cittadinanza percepito dal lavoratore e comunque non superiore a 780 euro mensili e non inferiore a cinque mensilità.

La durata dell'esonero sarà pari alla differenza tra 18 mensilità e il periodo già goduto di Reddito di cittadinanza.

Le disponibilità dei posti vacanti devono essere comunicate telematicamente attraverso il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIUPL).

Incentivi per l'impresa e per il lavoratore

Soggetti accreditati
Al fine di garantire ai beneficiari del Reddito di cittadinanza un percorso formativo e di riqualificazione professionale, gli enti formativi accreditati possono stipulare un Patto di Formazione presso il CPI o presso i soggetti accreditati ai **servizi per il lavoro** (se previsto dalla legge regionale di riferimento).

Se le attività intraprese portano ad un'assunzione a tempo pieno e indeterminato l'**esonero contributivo per il datore di lavoro è** pari alla metà dell'importo mensile del Reddito di Cittadinanza fino ad un massimo di 390 euro mensili, per un periodo pari alla differenza tra 18 mensilità e quello già goduto dal beneficiario. La restante metà dell'importo mensile del Reddito di Cittadinanza percepito dal lavoratore è riconosciuta all'**ente formativo accreditato**, sotto forma di **sgravio contributivo**, sempre per un massimo di 390 euro mensili.

Incentivi per l'impresa e per il lavoratore

Autoimpiego

Sono previsti dei vantaggi anche per i beneficiari che avviano un'attività lavorativa autonoma o di impresa individuale o una società cooperativa entro i primi 12 mesi di fruizione del beneficio. Ad essi sarà riconosciuto, in un'unica soluzione, un **beneficio addizionale pari a sei mensilità** di Reddito di cittadinanza, **nei limiti di 780 euro mensili**. Le modalità di richiesta e di erogazione del beneficio addizionale saranno stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dello sviluppo economico.

Credito d'imposta

Nel caso in cui il datore di lavoro abbia esaurito gli incentivi alle assunzioni previsti dall'ultima Legge di Bilancio, gli sgravi contributivi sono fruiti sotto forma di **credito di imposta**. Le modalità di accesso al credito di imposta saranno stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Riflessi sul LAVORO: punti di attenzione e possibili ambiti di miglioramento

Nuova funzione della CO

A decorrere dal mese di aprile, la CO deve contenere l'informazione relativa al compenso o alla retribuzione, che da dato meramente informativo assume la rilevanza di informazione funzionale alla fruizione e alla determinazione del beneficio del Rdc tale dato è presunto, e inoltre variabile nel tempo, potendosi quindi discostare dal reddito realmente conseguito.

Sospensione ADR NASPI

Prosecuzione dell'ADR NASPI al fine di assicurare l'accesso alla sola misura di politica attiva nazionale a tutti i soggetti percettori di NASPI non in possesso dei requisiti per richiedere il Rdc.
In alternativa, definizione di un regime transitorio

Riflessi sul LAVORO: punti di attenzione e possibili ambiti di miglioramento

Ottimizzazione delle procedure per l'attivazione ADR

Secondo l'iter di attivazione del percorso LAVORO, il beneficiario del Rdc è tenuto ad adempiere al duplice obbligo di stipula del Patto per il Lavoro e attivazione del servizio di ricollocazione (obbligatorio) con tempistiche differenti, appesantendo ulteriormente il carico di lavoro per i CPI (si stima un numero di circa 500 beneficiari del Rdc per ogni operatore del CPI).

Ripartizione geografica	Specialisti CPI (categoria C+D)	Stima 75% (in migliaia) in possesso dei requisiti dell'art. 4 comma 5	carico per addetto
nord	1.835	961	524
centro	1.143	384	336
mezzogiorno	2.003	1.176	587
Totale	4.981	2.522	506

In considerazione dell'elevato numero di beneficiari del Rdc potenzialmente tenuto a sottoscrivere il patto per il lavoro (circa 2,5 milioni stimati), sarebbe auspicabile prevedere un meccanismo di presa in carico e accompagnamento al lavoro presso il medesimo operatore evitando la doppia sottoscrizione (patto per il lavoro e patto di ricerca intensiva).

Riflessi sul LAVORO: punti di attenzione e possibili ambiti di miglioramento

Valore e riconoscimento ADR Rdc

In considerazione della situazione del MdL e del livello di professionalità dei beneficiari di Rdc:

a) stabilire valori dell'ADR congrui (maggiormente elevati rispetto agli attuali ADR NASPI) rispetto al target a cui si rivolge il Rdc
b) prevedere il riconoscimento di parte dell'assegno a processo, a rimborso delle ore di servizio comunque erogati anche in assenza di esito occupazionale

Allineamento durata Rdc e ADR

Estendere la durata dell'ADR a 18 mesi, al fine di assicurare un adeguato supporto per l'intero periodo del Rdc includendo gli ultimi 6 mesi di beneficio, momento in cui le possibilità di essere ricollocato si riducono anche in ragione del décalage dei bonus in caso di assunzione

Punti di attenzione e possibili ambiti di miglioramento

Strumenti flessibili di inserimento lavorativo

Percorsi di ***work experience***

- ✓ Strumento analogo al tirocinio extracurriculari di inserimento/reinserimento lavorativo, con una durata massima di 6 mesi finalizzato ad aumentare l'occupabilità del beneficiario di Rdc, presso imprese private o gli stessi Comuni per le attività utili alla collettività (o altre amministrazioni pubbliche).
- ✓ Riconoscimento del rimborso per l'attività di matching al CPI o al soggetto privato accreditato
- ✓ Erogazione dell'indennità di partecipazione al beneficiario del Rdc esclusivamente nella misura dell'eventuale differenza tra il Rdc fruito e l'indennità minima prevista dalla regolazione regionale in materia di tirocini estra-curriculari (equiparando il beneficiario di Rdc a percettore di ammortizzatore sociale)

Apprendistato senza limiti di età
in analogia a quanto già previsto per i beneficiari di indennità di mobilità o di un trattamento di disoccupazione (equiparando il beneficiario di Rdc a percettore di ammortizzatore sociale)